



FINANZIARIA SCHIATTARELLA SPA

REGOLAMENTO DI VENDITA ALL'ASTA

(ai sensi del R.D. n° 745 del 1938, del regolamento R.D. n°1279 del 1939
e delle loro successive modificazioni ed integrazioni)

Art. 1 – Norme generali per la vendita all'asta

Le Aste vengono effettuate secondo le norme stabilite dalla legge, dal presente Regolamento affisso nelle sedi della Finanziaria Schiattarella S.p.A. e nella sala delle aste, nonché secondo le istruzioni impartite dai competenti Organi della Finanziaria Schiattarella S.p.A.

Art. 2 – Direzione asta

La Direzione d'Asta è così composta:

- un Commissario d'Asta che provvede al regolare svolgimento dell'Asta (di regola il Presidente della società o un suo delegato);
- un Segretario d'Asta per la registrazione delle vendite effettuate, per il rilascio delle relative fatture e per la gestione degli oggetti non aggiudicati;
- un Banditore che provvede alla direzione della gara d'Asta ed all'aggiudicazione degli oggetti al miglior offerente.

Art. 3 – Luogo e giorni di vendita

Le aste sono effettuate nel luogo, giorno ed ora fissati dall'apposito avviso agli incanti, contenete anche la descrizione dei lotti in vendita, affisso presso gli sportelli delle Agenzie della Finanziaria Schiattarella S.p.A. e nel luogo di effettuazione dell'Asta e divulgato con le modalità di cui agli articoli 48 e 49 del R.D. 25 maggio 1939 n.1279 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 4 – Partecipazione all'Asta

Tutti coloro i quali siano intenzionati a partecipare all'Asta, al fine di adempiere agli obblighi del D.L.gs. 231/2007 di adeguata verifica, dovranno obbligatoriamente e senza alcuna deroga presentare all'ingresso dei locali dove si tiene l'Asta un documento di riconoscimento in corso di validità ed il relativo Codice Fiscale, se titolare di una ditta, anche la visura camerale. Dall'Asta, a giudizio insindacabile del Commissario, potranno essere escluse le persone in stato di ubriachezza, sotto gli effetti di droga o comunque non razionali, oltre che quelle persone che dovessero o potessero perturbare l'Asta medesima, anche ai sensi degli Art. 353 e 354 del Codice penale, riservandosi fin d'ora la denuncia alle Autorità competenti. Il numero minimo di partecipanti all'Asta è di 3 persone.

Art. 5 – Norme sulle offerte

Le offerte possono essere solo orali. Le offerte orali di rilancio devono essere espresse a voce alta o con indicazioni ben visibili. Il primo rialzo è stabilito dalla Finanziaria Schiattarella S.p.A. mentre per i successivi rialzi l'importo minimo è di € 1,00 o suoi multipli. Il primo rialzo stabilito dalla Finanziaria è fissato nella misura di:

- Euro 2,00 per lotti con base d'Asta fino ad Euro 100,00
- Euro 5,00 per lotti con base d'Asta da euro 100,01 ad euro 300,00
- Euro 10,00 per lotti con base d'Asta da euro 300,01 ad euro 500,00
- Euro 20,00 per lotti con base d'Asta da euro 500,01 ad euro 1.000,00
- Euro 50,00 per lotti con base d'Asta da euro 1.000,01 in poi



Art. 6 – Visione dei Lotti in Vendita

Coloro che intendono concorrere all'Asta potranno prendere visione degli oggetti in vendita contestualmente allo svolgimento dell'Asta, seguendone a loro cura la descrizione effettuata a voce dal Banditore o leggendo la stessa sull'elenco dei lotti in vendita pubblicato (come descritto nell'articolo 3 del presente Regolamento). Se in fase di visione si verificassero guasti o danni ad un oggetto, la persona cui il fatto è imputabile dovrà risarcire il danno arrecato.

Al danneggiante il Commissario d'Asta può chiedere il deposito di una cauzione a garanzia del risarcimento, senza pregiudizio di altre azioni.

Dell'accaduto il suddetto Commissario redigerà verbale in cui sono raccolte eventuali deduzioni e la firma del danneggiante.

Art. 7 – Svolgimento delle aste

Le offerte sono enunciate al pubblico presente alla licitazione a mezzo di un incaricato della Finanziaria Schiattarella S.p.A. (di norma esterno alla società), denominato Banditore.

Il Banditore ad alta voce ripete il prezzo base e quello delle successive offerte.

Il Banditore chiude la gara orale ripetendo chiaramente per almeno due volte l'ultimo prezzo. L'aggiudicazione ha luogo in favore del "miglior offerente", ovvero di colui che ha offerto, oralmente, l'importo più elevato, rispettati gli scatti di maggiorazione elencati in precedenza.

La chiusura della gara orale e l'aggiudicazione sono indicate con apposito segnale da parte del Banditore.

Art. 8 – Proprietà della cosa venduta

Gli oggetti in vendita possono essere ritirati dalla vendita stessa per sopravvenuta estinzione o rinnovo dei prestiti in qualsiasi momento anche dopo l'avvenuta aggiudicazione all'Asta pubblica del pegno posto in vendita fino a quando quest'ultimo non venga ritirato dall'aggiudicatario.

La proprietà dell'oggetto quindi viene acquistata soltanto a pagamento avvenuto del prezzo di aggiudicazione, dei diritti d'asta e delle imposte e tasse connesse e dopo il ritiro dello stesso.

Art. 9 – Pagamento

Ogni acquirente che si è aggiudicato uno o più oggetti dovrà provvedere al pagamento degli stessi nei modi previsti dalla "Legge sulla Tracciabilità", od a versare un acconto, concordando sia l'importo che il mezzo di pagamento con il Commissario d'Asta.

La consegna degli oggetti sarà subordinata all'avvenuto incasso della forma di pagamento concordata.

In caso di mancato pagamento, l'oggetto viene rimesso nuovamente all'incanto nelle successive tornate d'Asta.

Art. 10 – Diritti d'Asta

Il prezzo di aggiudicazione è comprensivo dei Diritti d'Asta nella misura del 18% IVA compresa (arrotondato per eccesso o per difetto) calcolato sull'importo del dispegno che la Finanziaria Schiattarella S.p.A. dovrà incassare alla data dell'Asta. I Diritti d'Asta sono resi noti mediante il Foglio Informativo d'Asta.

Art. 11 – Consegna della cosa venduta

L'aggiudicatario, in sede d'asta, deve ritirare gli oggetti contestualmente al pagamento degli stessi, o comunque non oltre i due giorni lavorativi immediatamente successivi a quello di aggiudicazione, salvo accordi diversi pattuiti tra il Commissario d'Asta e l'Aggiudicatario in sede d'Asta.

In caso contrario l'Aggiudicatario è soggetto al pagamento di diritti di custodia nella misura stabilita e pubblicata nel Foglio Informativo d'Asta.

La consegna degli oggetti venduti e pagati avverrà dietro firma di tutti i documenti prodotti dalla Finanziaria Schiattarella S.p.A. al fine di registrare l'avvenuta transazione.

La Finanziaria consegnerà una copia di detti documenti all'aggiudicatario.

Trascorso un anno dalla data di pagamento senza che gli oggetti siano stati ritirati, gli stessi sono rimessi all'incanto secondo le disposizioni dei competenti Organi della Finanziaria Schiattarella S.p.A.



Art. 12 – Reclami

Qualsiasi reclamo deve essere rivolto al Commissario d'Asta.

Con la partecipazione all'Asta il partecipante ammette implicitamente di aver esaminato le cose poste in vendita, nelle modalità stabilite dal presente regolamento, e di averle accettate tali e quali esse sono.

L'aggiudicatario, dopo avere ritirato gli oggetti acquistati all'asta, non ha diritto di reclamare sulla qualità ancorché essenziale, sulla quantità e sullo stato di conservazione delle cose acquistate.

Art. 13 – Consenso dell'acquirente

La partecipazione alle aste implica la conoscenza e l'accettazione delle norme del presente Regolamento.

Art. 14 – Poteri del Commissario D'asta

Il Commissario d'Asta è responsabile del regolare svolgimento dell'Asta.

Può rettificare le condizioni descritte nel presente Regolamento in qualsiasi istante, sempre e soltanto se le annuncerà pubblicamente durante lo svolgimento dell'asta medesima e sempre prima dell'aggiudicazione dei lotti.

Il Commissario potrà anche sospendere l'Asta a suo insindacabile giudizio.

Art. 15 – Richiesta di notizie

La Finanziaria Schiattarella S.p.A., salvo i casi previsti dalla legge, non è tenuta a comunicare i nomi degli acquirenti dei pegni venduti all'asta.